L’AQUILA: FUMI IN TRIBUNALE PER L’INCENDIO, TUTTI IN SMART WORKING DOPO LE PROTESTE

25 Giugno 2024



L’AQUILA – Hanno prodotto effetti le accorate proteste dei dipendenti del palazzo di giustizia che ieri, una volta entrati, si sono trovati in stanze con aria irrespirabile per i fumi non smaltiti dopo l’incendio dell’altra notte: oggi, 25 giugno, gli uffici di via XX Settembre all’Aquila resteranno sostanzialmente chiusi e i dipendenti lavoreranno in *smart working* ovvero da casa.

Sono tuttavia garantiti servizi essenziali quali udienze di convalida di arresti con una postazione presso gli uffici giudiziari di Pile. Le udienze cartolari si svolgeranno regolarmente. Resteranno in servizio gli addetti della polizia giudiziaria ma si tratta di poche persone. La decisione è stata presa dal Procuratore generale dopo un consulto con i capi degli uffici e i sindacati.

Ieri, del resto, tra le molte persone entrate, alcune avevano delle mascherine ed è stata notata una cancelliera, in possesso di una scorta, che ne ha lodevolmente dispensate alcune a chi ne era sprovvisto. Altri addetti, con una particolare sensibilità alle vie aeree sono invece usciti temendo malori.

Tra l’altro ieri erano fuori uso internet e telefoni. Del resto l’incendio, conseguente quasi certamente a un corto circuito, ha danneggiato il server al piano meno 2 compromettendo molti servizi. Sulle cause di quanto accaduto si sta ovviamente indagando e ci sarà una perizia. I danni sono stati contenuti visto l’arrivo immediato dei vigili del fuoco allertati dalla sorveglianza e dal sistema di allarme. Oggi proseguono le attività per tornare prima possibile alla normalità.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli